

EMERGENZA CORONAVIRUS

NUOVE MISURE

Nella giornata di ieri, la Banca ha convocato in via di urgenza tutte le OO.SS. alle ore 18.30, **per proseguire il confronto sulle misure da adottare** in merito all'emergenza sanitaria che il contagio da coronavirus rende necessarie.

All'incontro era presente il Vice Direttore Generale Piero Cipollone, **a conferma dell'attenzione e sensibilità con le quali il Vertice dell'Istituto segue l'evolversi della situazione.**

L'incontro si è reso necessario anche per le misure adottate nella medesima giornata dal Governo, **che palesemente evidenziano l'aggravarsi della situazione**, caratterizzata da un'ampia diffusione del contagio; si tratta di misure eccezionali e che non hanno precedenti.

In avvio di incontro **abbiamo evidenziato le molteplici carenze** emerse nella gestione delle misure sino ad oggi adottate, che hanno mostrato una **difformità di applicazione** sul territorio ed un **approccio eccessivamente burocratico** da parte delle strutture centrali deputate al coordinamento.

Non sono mancati episodi, prontamente denunciati dalle OO.SS., in occasione dei quali è apparso evidente un approccio rigidamente legalista rispetto alla flessibilità che la situazione richiedeva.

Quanto sta avvenendo nel Paese mostra una situazione incerta e in continuo divenire in cui, quindi, è **necessario adottare misure di cautela che inevitabilmente devono seguire gli avvenimenti adattandosi alle mutate esigenze.** Soprattutto, non è possibile irrigidirsi sull'applicazione di normative che sono state fissate in una situazione di normalità ma male si conciliano con un contesto di acuta emergenza.

Sono state confermate le misure già adottate:

- sospensione delle manifestazioni pubbliche organizzate dalla Banca;
- possibilità per le Direzioni di disporre il lavoro delocalizzato per periodi sino a 20 gg;
- esonero dall'obbligo del personale in telelavoro dell'obbligo di rientro settimanale;
- fornitura di specifici kit di protezione per il personale addetto al trattamento del contante;

A queste si è inteso aggiungere:

- riconoscimento, in via automatica, del lavoro delocalizzato per i Dipendenti che si trovano in particolari situazioni di rischio: gravidanza, legge 104 per se o per familiari, particolari terapie, immunodeficienza e altre patologie importanti. Nell'eventualità in cui non sia possibile individuare mansioni da svolgere da remoto, per questi Colleghi si procederà con l'esonero temporaneo dal servizio con conferma della retribuzione;
- per i restanti Dipendenti le Direzioni valuteranno l'assegnazione al lavoro da remoto per particolari esigenze personali (chiusura delle scuole o pendolarismo): la Delegazione aziendale ha garantito che verrà usata la massima flessibilità e disponibilità nell'esame delle richieste;
- il riconoscimento di Ticket Restaurant in alternativa alla fruizione della mensa;
- l'aumento sino ad un'ora della flessibilità in ingresso.

Si è, inoltre, convenuto sulla fondamentale importanza che **l'informazione e l'assistenza ai Colleghi rivestono in una situazione tanto difficile**: per questo motivo è stato istituito un help desk telefonico, al quale tutti potranno rivolgersi in caso si evidenziassero a livello decentrato contenziosi relativi alla corretta applicazione delle misure stabilite e che si aggiunge agli altri riferimenti resi disponibili nel precedente comunicato.

Sarà creato un canale diretto di comunicazione attraverso SMS anche sui telefoni personali.

Abbiamo, infine, particolarmente insistito affinché la Banca, superando vincoli e remore di ogni tipo, **produca uno straordinario impegno organizzativo** per colmare il ritardo finora accumulato e aumentare il ricorso al lavoro da remoto, che allo stato appare come la misura più efficace per contrastare il rischio di contagio.

Siamo convinti che, nella situazione di emergenza attuale, il ricorso a tutti **gli strumenti di lavoro da remoto disponibili possa e debba essere esteso anche al di fuori delle categorie di colleghi sinora già individuate**, evitando possibili disparità di trattamento derivanti da valutazioni e contrattazioni, per giunta gravose, condotte case-by-case tra colleghi e responsabili di struttura; è altresì necessario mantenere anche nei prossimi giorni **un costante raccordo tra Banca e Sindacati** che rappresenta sicuramente il metodo più proficuo per affrontare l'attuale grave emergenza.

È assolutamente necessaria coesione e collaborazione da parte di tutti: Banca, Sindacati, Colleghi. In questo contesto, l'unità sindacale diventa un valore più che mai necessario, **mentre le polemiche producono solo terrore, senza dare soluzione ai problemi**.

Per questo invitiamo i colleghi a riferire senza indugio le eventuali difficoltà ai propri rappresentanti, in modo da poter individuare prontamente soluzioni comuni e a beneficio di tutti.

Roma, 5 marzo 2020.

Le Segreterie

CGIL

CIDA

CISL

DASBI

FABI

FALBI

SIBC

UIL